



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **44** del **24/09/2020**

Oggetto: Indirizzi per la razionalizzazione del Gruppo Pubblica Amministrazione - fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501-ter c.c. di Interporto Services Prato Srl in Interporto per la Toscana Centrale Spa

Adunanza ordinaria del 24/09/2020 ore 15:00 seduta pubblica.

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti dichiara aperta la seduta alle ore 15,18.

Risultano presenti al momento della votazione Biffoni Matteo i seguenti 32 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Belgiorno Claudio	X	-	Betti Eva	X	-
Biagioni Marco	X	-	Calussi Maurizio	X	-
Cocci Tommaso	X	-	Curcio Marco	X	-
Facchi Antonio Nelson	X	-	Faltoni Monia	X	-
Fanelli Giannetto	X	-	Garnier Marilena	X	-
Guerrini Martina	X	-	La Vita Silvia	X	-
Lafranceschina Mirko	X	-	Lin Teresa	X	-
Longobardi Claudia	X	-	Maoriello Carmine	X	-
Mugnaioni Sandra	X	-	Norcia Silvia	X	-
Ovattoni Patrizia	X	-	Romei Enrico	X	-
Rosati Matilde Maria	X	-	Sapia Marco	X	-
Sbolgi Giacomo	X	-	Sciumbata Rosanna	X	-
Soldi Leonardo	X	-	Spada Daniele	X	-
Stanasel George Claudiu	X	-	Tassi Paola	X	-
Tinagli Lorenzo	X	-	Wong Marco	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti , con l'assistenza del Segretario Generale Simonetta Fedeli.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Biancalani Luigi, Leoni Flora, Sanzò Cristina, Squittieri Benedetta

(omissis il verbale)

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



**Oggetto: Indirizzi per la razionalizzazione del Gruppo Pubblica
Amministrazione - fusione per incorporazione ai sensi dell'art. 2501-ter
c.c. di Interporto Services Prato Srl in Interporto per la Toscana
Centrale Spa**

Relazione

Interporto per la Toscana Centrale Spa è una società costituita il 28/12/1983 per la realizzazione e gestione delle attività logistiche nell'area di interscambio di Gonfienti.

La gestione delle attività sociali prevede l'integrazione dei vari sistemi di trasporto per facilitare le operazioni connesse alla intermodalità dei carichi, movimentazione e sosta temporanea delle merci nell'ambito interportuale, gestione dei Magazzini Generali e organizzazione logistica della distribuzione fisica delle merci.

La società Interporto Spa opera su un'area di circa 700mila metri quadrati su cui sono presenti oltre 60 operatori che usufruiscono di una avanzata struttura per lo sviluppo dell'intermodalità. Si tratta di società leader nei settori del tessile, della moda, dell'ingegneria meccanica, dei prodotti chimici, carta, tessuti, alimentari, vino e tutela dell'ambiente. Il polo logistico si insedia nell'area maggiormente industrializzata della Toscana, nelle vicinanze dei due Macrolotti industriali. Il sistema produttivo locale beneficia dei servizi offerti grazie anche alla costituzione di una rete di spedizionieri con corrispondenti in tutti i maggiori centri mondiali di concentrazione delle merci. Interporto per la Toscana Centrale Spa svolge attività di interesse generale, a beneficio del potenziamento delle attività di supporto allo sviluppo del territorio, come evidenziato nelle verifiche periodiche effettuate ai sensi dell'art. 24 e 20 del D.Lgs. 175/2016 (DCC 88/2017, DCC 91/2018 e DCC 83/2019).

La società Interporto Spa dispone di un capitale sociale di euro 13.245.000,09 suddiviso in 63.071.429 azioni del valore di euro 0,21 ciascuna.

Il Comune di Prato possiede il 41,454% della società Interporto Spa, per un importo di capitale di euro 5.490.623,25.

La società Interporto Services Prato Srl ha un capitale sociale di euro 50.000,00 interamente posseduto da Interporto per la Toscana Centrale Spa.

La società Interporto Services Prato Srl ha per oggetto sociale la promozione, l'organizzazione, la gestione, direttamente, o mediante affidamento a terzi, di terminali e di centri attrezzati per il trasporto delle merci e per le attività di logistica, la promozione, la commercializzazione o la gestione, direttamente o tramite terzi, di tutti i servizi relativi ai traffici di merci, l'acquisto o il noleggio di attrezzature funzionali al traffico di merci, l'esercizio di attività di spedizioni e attività connesse, l'esercizio di manovre ferroviarie, l'acquisto, il deposito e il noleggio di mezzi e infrastrutture per i trasporti intermodali, compresi containers, autotreni e autoarticolati.

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



La società Interporto Spa al fine di realizzare una concentrazione aziendale delle attività, e di razionalizzare le procedure di gestione, ha predisposto un Progetto di Fusione mediante incorporazione da parte della società Interporto per la Toscana Centrale Spa della società Interporto Services Prato Srl ai sensi dell'art. 2501-ter del codice civile. L'operazione di fusione trova la sua giustificazione nell'intento di creare un unico soggetto economico che ottimizzi le esperienze maturate singolarmente e consenta di ottenere una più agevole operatività, soprattutto nel campo dell'utilizzo degli spazi e della gestione del controllo degli accessi ai servizi.

Il Consiglio di Amministrazione di Interporto Spa ha approvato e trasmesso ai soci il Progetto di Fusione, che è stato ricevuto dal Comune di Prato in data 27 luglio 2020 (PG 134730/2020), insieme alla convocazione della assemblea straordinaria, prevista per il 19 Settembre 2020.

Rispetto a quanto sopra, secondo le disposizioni del D.Lgs. 175/2016, le amministrazioni pubbliche effettuano con proprio provvedimenti un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

In particolare, l'Art. 20 del TUSP "Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche" prevede che le amministrazioni effettuino con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, azioni di razionalizzazione tramite fusione, soppressione o mediante messa in liquidazione o cessione.

Le azioni di razionalizzazione tramite aggregazione sono adottate dalle amministrazioni socie laddove, tra l'altro, siano rilevate società differenti che svolgono funzioni analoghe o simili (art. 20 c. 2 lettera c), dove sia rilevata la necessità di contenimento dei costi di funzionamento (Art. 20 c. 2 lettera f), oppure nel caso in cui sia rilevata la necessità di aggregazione funzionale fra società aventi ad oggetto attività consentite (art. 20 c. 2 lettera g).

Dalla verifica effettuata sul Progetto di Fusione di Interporto Services Prato Srl in Interporto Spa (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto), nonché dalla documentazione integrativa richiesta alla società, si evidenzia che:

1. nessuna delle due società coinvolte è sottoposta a procedura concorsuale o si trova in stato di liquidazione;
2. si tratta di fusione per incorporazione di società totalmente posseduta, ai sensi dell'art. 2505 c.c. primo comma, e non è quindi necessario indicare il rapporto di cambio, le modalità di assegnazione delle quote o il termine della partecipazione agli utili, e la società incorporante non varierà il proprio capitale sociale in quanto già detentrica del 100% del capitale della incorporanda;
3. la fusione si propone di conseguire economie di spesa, razionalizzazione di processi e rafforzamento dell'apparato commerciale, funzionali a una migliore organizzazione delle attività e ad un contenimento delle spese inutilmente duplicate;
4. il percorso di fusione risulta coerente con il disposto normativo del codice civile e con le disposizioni in materia di partecipazioni pubbliche previste dal TUSP;
5. il processo di accorpamento incontra il favore del legislatore, che in questi anni ha normato il settore delle partecipazioni pubbliche nella logica della loro progressiva riduzione, in particolare per le evidenze della contrazione dei costi e del rafforzamento delle sinergie commerciali;
6. la realizzazione del Progetto di Fusione non comporta modifiche dello Statuto della



incorporante Interporto per la Toscana Centrale Spa, ad eccezione della modifica dell'art. 5 comma 1 (durata della società) che viene prorogata dal 31 dicembre 2030 al 31 dicembre 2060;

7. gli effetti civilistici della fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis secondo comma c.c., decorreranno dal giorno in cui sarà effettuata la seconda delle due iscrizioni di cui all'art. 2504 c.c. (deposito dell'atto di fusione presso il registro delle imprese).

L'incorporazione di Interporto Services Prato Srl in Interporto Spa si inquadra pertanto nel percorso generale di razionalizzazione del Gruppo Pubblica Amministrazione, approvata nell'ambito delle competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera g) del D.Lgs 267/2000, che prevede la competenza consiliare in materia di indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche, degli enti sovvenzionati o soggetti a vigilanza;

DATO ATTO CHE la decisione ultima riferibile all'esplicitato processo di fusione spetterà alle assemblee dei soci delle società interessate dallo stesso, che saranno tenute in presenza del Notaio, individuato dalle medesime società, e che in conseguenza delle determinazioni di dette assemblee e decorsi i termini di Legge verrà formalizzato l'atto di fusione.

PRESO ATTO del parere del Collegio dei revisori, acquisito ai sensi dell'art. 239 del TUEL;

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Unità di staff Partecipazioni in Enti e Società, in data 05.08.2020, in ordine alla regolarità tecnica;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti	33	
Favorevoli	21	Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Biffoni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sbolgi, Sciumbata, Wong, Romei
Astenuti	12	Belgiorno, Betti, Curcio, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel, Garnier, Cocci, Spada, La Vita, Maioriello

APPROVATA

Il Consiglio

1) prende atto e approva il Progetto di fusione per incorporazione, come approvato dal Consiglio di Amministrazione di Interporto Spa e dall'Amministratore Unico di Interporto Services Prato Srl;

2) prende atto che l'operazione conterà nella fusione per incorporazione della società Interporto Services Prato Srl ex artt. 2501 e segg. c.c. così come rappresentato dal Progetto di Fusione (allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto);

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



3) approva la modifica dell'art. 5 dello Statuto di Interporto Spa, posticipando pertanto la durata della società al 31 Dicembre 2060;

3) autorizza il Sindaco o suo delegato ad intervenire in sede di assemblea straordinaria di Interporto Spa al fine di dare efficacia giuridica al percorso di fusione delineato dal Progetto, esprimendo voto favorevole;

4) dispone di pubblicare il presente atto deliberativo sul sito istituzionale del Comune, nella Sezione Trasparenza, ai sensi del Dlgs 33/2013;

5) dispone di trasmettere il presente atto alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.Lgs. 175/2016.

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti	33	
Favorevoli	21	Alberti, Bartolozzi, Biagioni, Biffoni, Calussi, Facchi, Faltoni, Fanelli, Guerrini, Longobardi, Mugnaioni, Norcia, Rosati, Sapia, Tassi, Tinagli, Lin, Sbolgi, Sciumbata, Wong, Romei
Astenuti	12	Belgiorno, Betti, Curcio, Lafranceschina, Ovattoni, Soldi, Stanasel, Garnier, Cocci, Spada, La Vita, Maioriello

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Simonetta Fedeli

Il Presidente del Consiglio Gabriele Alberti



Impronta informatica della documentazione facente parte della proposta a garanzia della loro integrità.

Documenti Allegati Pubblicabili

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
allegato 1 progetto di fusione 0C17CA3D9A3FFE1BAD24F9BC8A19589B0FA3C5363F6D5B9AB3DDFE390632AA68	allegato_1_progetto_fusione.pdf	04/08/2020
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA F7E9680AFB8270231FEEA312DB9A68CE64BE6F87D0C11C0F4B8533C68F48A2FA	PARERE_UD_2020_2.odt.pdf.p7m	05/08/2020

Documenti Allegati Parte integrante

Titolo	Nome File	Data
Impronta		
allegato 1 progetto di fusione 0C17CA3D9A3FFE1BAD24F9BC8A19589B0FA3C5363F6D5B9AB3DDFE390632AA68	allegato_1_progetto_fusione.pdf	04/08/2020

Documento sottoscritto con firma digitale. L'originale informatico è stato predisposto presso il Comune di Prato ai sensi del al D.Lgs 82/2005 e conservato in conformità alle regole tecniche. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.